

Luiss, un progetto per studenti palestinesi e siriani: «Formiamo le loro eccellenze»

«Oggi il Mediterraneo non è solo un ponte verso un altro continente ma soprattutto un'opportunità e investendo in formazione si può far crescere l'intera area». Così il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi, intervenuto ieri a Roma alla presentazione del "Progetto Mediterraneo", un percorso di formazione rivolto a 18 studenti meritevoli provenienti da Giordania, Siria, Palestina e Malta, realizzato dalla Luiss con la Fondazione Terzo Pilastro. Per un anno frequenteranno il corso di laurea in Economia a Roma. Non tutti però: i ragazzi siriani e palestinesi, sotto protezione in Giordania, seguiranno le lezioni tenute da una delegazione di docenti "romani" all'Università di Petra. «Speriamo che il progetto possa formare eccellenze così che questi ragazzi diventino protagonisti della loro vita e di quella dei loro paesi» dice Emma Marcegaglia, presidente della Luiss.

Francesco Malfetano